

# VALUTAZIONE ACUSTICA ED ILLUMINOTECNICA

**Oggetto:**

Variante PGT area denominata "ex Gajum-Bognanco"  
Comune di Canzo (CO)

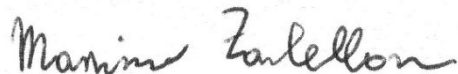
**Committente:**

Area tecnica S.r.l.

Data 04/09/2023\_rev02

**Il Responsabile verifiche acustiche**

Ing. Zambelloni Massimo  
*Tecnico competente in acustica*  
Art. 2 c. 6,7,8 L.447/95  
D.G.R. n. 9299 del 20/06/05



Integra S.r.l.  
Ingegnere Zambelloni Massimo  
Via Lecco, 5/e  
Erba (CO)  
Tel. 031.3338884  
m.zambelloni@integra.co.it

## Sommario

PREMESSA.....	3
ANALISI PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE .....	3
INQUADRAMENTO TERRITORIALE .....	4
ANALISI RICHIESTA DI VARIANTE PGT.....	6
CONCLUSIONI.....	6
Acustica.....	6
Illuminazione.....	6

## PREMESSA

L'analisi acustica ed illuminotecnica costituisce un approfondimento per la redazione del Rapporto Ambientale della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

L'analisi verrà pertanto effettuata fra le previsioni del PGT vigente e quanto inserito nella richiesta di variante.

## ANALISI PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE

Il Piano di Governo del Territorio vigente classifica l'area nei seguenti ambiti:

- Parte Nord "Ambiti della città consolidata produttiva di tutela (ex zona D3)"
- Parte Sud "Parcheggi - Idrominerale Bognanco. Area standard ad uso pubblico"

L'attuale norma consente pertanto il mantenimento dell'attività insediata al momento della redazione dello strumento urbanistico, ossia la produzione e commercializzazione di acque minerali.

Tutta l'area inoltre ricade:

- in Classe 3 di zonizzazione acustica, all'interno della quale valgono i limiti assoluti di immissione quantificati in 60 dB per il periodo diurno che diventano 50 dB nel periodo notturno e limiti assoluti di emissione quantificati in 55 dB per il periodo diurno e 45 dB nel periodo notturno.
- Per gran parte all'interno della fascia A di rispetto per la presenza della strada provinciale 41 e, solo per la parte più ad est, nella fascia B.
  - Limiti fascia A (100 m): 70 dBA per il periodo diurno e 60 dBA per quello notturno.
  - Limiti fascia B: (150 m): 65 dBA per il periodo diurno e 55 dBA per quello notturno.

## INQUADRAMENTO TERRITORIALE

### VISTA AEREA



ESTATTO PGT – ZONIZZAZIONE ACUSTICA



COMUNE DI LONGONE  
 AL SEGRINO

LEGENDA

COLORI E CAMPITURE DGR VM9776

		CLASSE 1 Aree particolarmente protette
		CLASSE 2 Aree prevalentemente residenziali
		CLASSE 3 Aree tipo misto
		CLASSE 4 Aree di intensa attività umana
		CLASSE 5 Aree prevalentemente industriali
		CLASSE 6 Aree esclusivamente industriali

FASCE DI RISPETTO

	strada provinciale n. 40 e n. 41 - strada tipo CID
	fascia A ai sensi del DPR 142
	fascia B ai sensi del DPR 142
	rete ferroviaria FNM Milano - Asso, Canzo
	fascia A ai sensi del DPR 459
	fascia B ai sensi del DPR 459

CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5	
45	50	55	60	65	VALORI LIMITE DI EMISSIONE DIURNI
35	40	45	50	55	VALORI LIMITE DI EMISSIONE NOTTURNI
50	55	60	65	70	VALORI LIMITE DI IMMISSIONE DIURNI
40	45	50	55	60	VALORI LIMITE DI IMMISSIONE NOTTURNI

## ANALISI RICHIESTA DI VARIANTE PGT

La variante urbanistica prevede un cambio di destinazione d'uso del compendio attraverso l'inserimento di funzioni quali una struttura sportiva, alberghiera, ristorazione e la realizzazione di un frantoio

L'area che il piano dei servizi prevede come area a parcheggio pubblico viene confermata.

## CONCLUSIONI

### Acustica

Le destinazioni previste in variante possiedono tutte un livello di rumore mediamente più contenuto rispetto a quello prodotto da un'area industriale/artigianale (destinazione prevista da PGT vigente).

Risulta pertanto plausibile affermare che a livello acustico la situazione è migliorativa rispetto a quanto previsto attualmente dal PGT.

In ogni caso rimane obbligatorio il rispetto dei limiti assoluti di zona e l'adozione di eventuali ed opportuni accorgimenti per il rispetto di quelli differenziali nei pressi delle abitazioni più prossime identificabili come recettori sensibili.

### Illuminazione

Nel futuro progetto dell'area andrà considerato l'orientamento dei corpi illuminanti, il colore della luce ed il suo efficientamento energetico.

Le luci dovranno essere orientate verso il basso riducendo l'impatto verso il territorio circostante limitando gli effetti su fauna e flora.

Le luci dovranno avere un colore caldo (massimo 2700 K) in quanto la luce blu oltre ad un effetto abbagliante favorisce la dispersione in atmosfera, attira maggiormente gli insetti e modifica l'equilibrio ormonale dell'uomo.

L'illuminazione dovrà rispettare le normative antinquinamento ed efficientamento nazionali e regionali che permettono la salvaguardia delle condizioni naturali nelle zone di particolare tutela dall'inquinamento luminoso e la riduzione dell'inquinamento luminoso sul territorio regionale, nell'interesse della tutela della salute umana dei cittadini, della biodiversità e degli equilibri ecologici. Si consiglia pertanto l'utilizzo di lampade LED